

L^a SEDUTA

VENERDÌ 20 DICEMBRE 1935 - Anno XIV

(33° GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO)

Presidenza del Presidente FEDERZONI

INDICE

Congedi	Pag.	1766	
Disegni di legge:			
(Approvazione):			
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1757, concernente le norme per l'amministrazione e la contabilità del Possedimento delle isole italiane dell'Egeo » (694)	Pag.	1768	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1908, riguardante il trattamento tributario per le somministrazioni fatte dal Monopolio per l'acquisto all'estero di carbone, rame, stagno e nichel » (697)		1768	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1935-XIII, n. 876, che apporta modifiche alle vigenti norme sul matrimonio degli ufficiali del ruolo naviganti dell'Arma aeronautica » (722)		1768	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1252, recante variazioni di tasse ad alcune categorie di marconigrammi » (809)		1770	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 maggio 1935-XIII, n. 723, concernente facilitazioni agli automobilisti stranieri in viaggio di diporto nel Regno » (812)		1770	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 2074, contenente disposizioni relative al matrimonio per procura del personale militare e di quello civile al seguito delle forze armate dello Stato, in servizio nelle Colonie dell'Africa Orientale » (850)		1770	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1847, che ha dato approvazione alla Convenzione monetaria fra il Regno d'Italia e la Serenissima Repubblica di San Marino, stipulata in Roma il 15 giugno 1935 » (861)		1770	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 agosto 1935-XIII, n. 1724, concernente l'esenzione dalla tassa di bollo e di registro delle operazioni relative ai conferimenti di grano agli ammassi » (864)		1770	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1921, recante provvedimenti per la costruzione delle città e borgate nell'Agro Pontino » (865)			1771
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1922, recante disposizioni per operazioni finanziarie riguardanti le opere di bonifica » (869)			1771
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1824, che porta aumenti agli organici di alcuni Corpi di ufficiali della Regia marina » (870)			1771
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1874, riguardante il trattamento economico al personale della Regia marina destinato a terra nelle Colonie » (871)			1771
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1860, relativo all'aumento dell'organico dei militi e degli allievi della Milizia portuaria, per la istituzione di due stazioni di servizio a Bari e a Brindisi » (874)			1772
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1909, recante modificazioni alle norme per il pagamento del contributo straordinario accordato per il completamento della ferrovia Roma-Civitacastellana-Viterbo » (875)			1774
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1830, concernente l'ampliamento della rete telefonica nazionale » (876)			1774
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1849, col quale si autorizza la spesa di lire un milione per la costruzione di ricoveri antiaerei nella città di Messina » (878)			1774
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1929, col quale si autorizza la spesa di lire 2.000.000 per il completamento dell'edificio da destinare a sede della Regia Dogana di Napoli » (879)			1774
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1709, che modifica il trattamento doganale dei lucchetti, del vetro e del cristallo in tubi, barre e canne » (880)			1775

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1711, che accorda l'esenzione doganale per i miscugli in polvere di tungsteno, cobalto, carbonio e titanio, destinati alla fabbricazione di carburi di tungsteno e di cobalto » (881)	1775
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 ottobre 1935-XIII, n. 1963, che istituisce una tassa di vendita sul benzolo » (882)	1775
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1822, concernente la proroga delle agevolazioni fiscali a favore della città di Fiume e del territorio annesso al Regno con Regio decreto-legge 22 febbraio 1924, n. 211 » (885)	1775
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 agosto 1935-XIII, n. 1614, concernente la cessione obbligatoria dei crediti all'estero ed il cambio obbligatorio in buoni del Tesoro 5 per cento dei titoli esteri e dei titoli italiani emessi all'estero di proprietà di cittadini ed enti italiani » (887)	1779
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1685, relativo alle esenzioni fiscali per gli atti occorrenti per la cessione dei crediti e per il cambio dei titoli esteri » (888)	1780
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1723, concernente variazioni allo stato di previsione della entrata, a quelli della spesa dei vari Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1935-1936, nonchè altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti 2 agosto 1935-XIII, n. 1513, 12 settembre 1935-XIII, n. 1674, e 23 settembre 1935-XIII, n. 1706, relativi a prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese imprevedute dell'esercizio medesimo » (889)	1780
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 settembre 1935-XIII, n. 1816, riguardante la modificazione all'ordinamento del personale per i servizi tecnici e speciali nelle Colonie » (890)	1780
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 ottobre 1935-XIII, n. 1964, concernente il trattamento economico degli ufficiali mobilitati fuori del Regno, investiti delle funzioni del grado superiore » (892)	1781
(Discussione):	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1217, contenente modificazione alle norme sull'assegno bancario e sull'assegno circolare e su alcuni titoli speciali dell'istituto di emissione, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia, approvate con Regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736 » (778)	1768
GIANNINI	1769
THAON DI REVEL, <i>ministro delle finanze</i>	1769
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1048, recante riduzione della tassa di circolazione sugli autoveicoli » (886)	1776
POZZO	1778
FELICI	1779
THAON DI REVEL, <i>ministro delle finanze</i>	1779
(Presentazione)	1766

Relazioni:	
(Presentazione)	1767, 1783
Votazione a scrutinio segreto:	
(Risultato)	1772, 1781

La seduta è aperta alle ore 15.

DI DONATO, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: De Capitani d'Arzago per giorni 2; Forges Davanzati per giorni 2; Ginori Conti per giorni 2; Libertini Gesualdo per giorni 8; Maury di Moranecz per giorni 2.

Se non si fanno osservazioni, i congedi s'intendono accordati.

Presentazione di disegni di legge e di relazioni.

PRESIDENTE. Prego il senatore segretario Di Donato di dar lettura di un elenco di disegni di legge e di relazioni presentati alla Presidenza.

DI DONATO, *segretario*:

DISEGNI DI LEGGE.

Dal Ministro dell'educazione nazionale:

Aumento dei contributi corrisposti dai Ministeri delle colonie e della guerra a favore della clinica delle malattie tropicali e subtropicali della Regia Università di Roma (939).

Dal Presidente della Camera dei Deputati:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 ottobre 1935-XIII, n. 2048, che proroga il termine di cui all'articolo 1 del Regio decreto-legge 28 luglio 1935-XIII, n. 1406, concernente l'Azienda Carboni italiani (A. CA. I.) (911).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 novembre 1935-XIV, n. 1935, concernente la disciplina del commercio dell'oro (912).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 2073, riflettente la riduzione del tasso d'interesse delle obbligazioni della Cassa di risparmio della Tripolitania (913).

Convalidazione del Regio decreto 14 novembre 1935-XIV, n. 1939, autorizzante una quarta prelevazione dal Fondo di riserva per le spese imprevedute dell'esercizio finanziario 1935-36 (914).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1742, concernente depositi di nafta per la Regia marina (915).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1935-XIII, n. 1412, concernente la obbligatorietà dell'investimento in titoli dello Stato dei depositi a garanzia dei contratti di locazione di fabbricati (916).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1781, concernente norme integrative del Regio decreto-legge 26 luglio 1935-XIII, n. 1412, riguardante depositi cauzionali a garanzia dei contratti d'affitto di fabbricati (917).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 31 ottobre 1935-XIV, n. 2057, concernente l'arruolamento volontario di specializzati per il Regio esercito (918).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 ottobre 1935-XIII, n. 1997, concernente il trattamento economico degli ufficiali del Regio esercito richiamati dal congedo per mobilitazione (919).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 novembre 1935-XIV, n. 2079, che concede una speciale indennità giornaliera al personale militare che ha partecipato alle esercitazioni estive dell'agosto 1935-XIII (920).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 maggio 1935-XIII, n. 1218, riguardante il passaggio alla dipendenza del Ministero dell'aeronautica di tutti i servizi dell'aviazione civile delle Colonie italiane (921).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1805, che disciplina il servizio di assistenza e di salvataggio marittimi lungo le coste del Regno, delle Colonie italiane e del Possedimento delle Isole italiane dell'Egeo (922).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1979, concernente l'aumento del personale di altre Amministrazioni dello Stato comandato presso il Ministero degli affari esteri per prestare servizio nelle scuole italiane all'estero (923).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 novembre 1935-XIV, n. 1969, concernente l'assicurazione dei piroscafi della marina mercantile di bandiera italiana (924).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1935-XIII, n. 1684, concernente l'emissione di un prestito nazionale denominato « Rendita 5 per cento » (925).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1749, concernente provvedimenti in materia di tasse sugli affari (926).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 novembre 1935-XIV, n. 1934, recante modificazioni alle disposizioni relative al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali (927).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 2008, concernente il trattamento economico del generale comandante le truppe del Regio esercito nell'Egeo e dei colonnelli comandanti i presidi di Rodi e di Lero (928).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1962, riguardante l'aumento temporaneo dell'organico dei sottufficiali dei carabinieri Reali (929).

RELAZIONI.

Dalla Commissione di finanza:

Convalidazione del Regio decreto 14 novembre 1935-XIV, n. 1939, autorizzante una 4^a prelevazione dal Fondo di riserva per le spese imprevedute dell'esercizio finanziario 1935-36 (914). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1742, concernente depositi di nafta per la Regia marina (915). — *Rel.* GIUSEPPE ROTA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1935-XIII, n. 1684, concernente l'emissione di un Prestito nazionale denominato « Rendita 5 per cento » (925). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge, con modificazioni, del Regio decreto-legge 5 settembre 1935-XIII, numero 1613, sulla limitazione temporanea della distribuzione degli utili delle società commerciali (732). — *Rel.* RAINERI.

Dagli Uffici centrali:

Modificazione all'ordinamento della Commissione Suprema di Difesa (852). — *Rel.* ROMEO LONGHENA.

Servizio dell'assistenza spirituale presso le Forze armate dello Stato (789). — *Rel.* GIAMPIETRO.

Dalla Commissione permanente per la conversione in legge dei decreti-legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1935-XIII, n. 1412, concernente la obbligatorietà dell'investimento in titoli dello Stato dei depositi a garanzia dei contratti di locazione di fabbricati (916). — *Rel.* FACCHINETTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1781, concernente norme integrative del Regio decreto-legge 26 luglio 1935-XIII, n. 1412, riguardante depositi cauzionali a garanzia dei contratti d'affitto di fabbricati (917). — *Rel.* FACCHINETTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 31 ottobre 1935-XIV, n. 2057, concernente l'arruolamento volontario di specializzati per il Regio esercito (918). — *Rel.* MAZZUCCO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 ottobre 1935-XIII, n. 1997, concernente il trattamento economico degli ufficiali del Regio esercito richiamati dal congedo per mobilitazione (919). — *Rel.* GUALTIERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 maggio 1935-XIII, n. 1218, riguardante il passaggio alla dipendenza del Ministero dell'aeronautica di tutti i servizi dell'aviazione civile delle Colonie italiane (921). — *Rel.* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1805, che disciplina il servizio di assistenza e di salvataggio marittimi lungo le coste del Regno, delle Colonie italiane e del possedimento delle Isole italiane dell'Egeo (922). — *Rel.* FOSCHINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1979, concernente l'aumento del personale di altre Amministrazioni dello Stato comandato presso il Ministero degli affari esteri per prestare servizio nelle scuole italiane all'estero (923). — *Rel.* SALVATORE GATTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 2008, concernente il trattamento economico del generale comandante le truppe del Regio esercito nell'Egeo e dei colonnelli comandanti i presidi di Rodi e di Lero (928). — *Rel.* GUALTIERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1962, riguardante l'aumento temporaneo dell'organico dei sottufficiali dei carabinieri Reali (929). — *Rel.* FELICI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 2039, concernente la disciplina della dezuccherazione del melasso (904). — *Rel.* SALVATORE GATTI.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1757, concernente le norme per l'amministrazione e la contabilità del Possedimento delle Isole italiane dell'Egeo » (N. 694).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1757, concernente le norme per l'amministrazione e la contabilità del Possedimento delle Isole italiane dell'Egeo ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1757, concernente le norme per l'amministrazione e la contabilità del Possedimento delle Isole italiane dell'Egeo.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1908, riguardante il trattamento tributario per le somministrazioni fatte dal Monopolio per l'acquisto all'estero di carbone, rame, stagno e nichel » (N. 697).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1908, riguardante il trattamento tributario per le somministrazioni fatte dal Monopolio per l'acquisto all'estero di carbone, rame, stagno e nichel ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1908, che stabilisce il trattamento tributario per le somministrazioni fatte dal Monopolio istituito col Regio decreto-legge 28 luglio 1935-XIII, n. 1375, e fissa sanzioni nei casi di infrazioni in materia di temporanea importazione.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1935-XIII, n. 876, che apporta modifiche alle vigenti norme sul matrimonio degli ufficiali del ruolo naviganti dell'Arma aeronautica » (N. 722).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1935-XIII, n. 876, che apporta modifiche alle vigenti norme sul matrimonio degli ufficiali del ruolo naviganti dell'Arma aeronautica ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 11 aprile 1935-XIII, n. 876, che apporta modifiche alle vigenti norme sul matrimonio degli ufficiali del ruolo naviganti dell'Arma aeronautica.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1217, contenente modificazione alle norme sull'assegno bancario e sull'assegno circolare e su alcuni titoli speciali dell'Istituto di emissione, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia, approvate con Regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736 » (N. 778).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1217, contenente modificazione alle norme sull'assegno bancario e sull'assegno circolare e su alcuni titoli speciali dell'Istituto di emissione, del

Banco di Napoli e del Banco di Sicilia, approvate con Regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736 ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1217, contenente modificazione alle norme sull'assegno bancario e sull'assegno circolare e su alcuni titoli speciali dell'Istituto di emissione, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia, approvate con Regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge.

GIANNINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANNINI. Onorevoli colleghi, mi duole di dover parlare di una questione aridamente tecnica, ma devo confessare che questo piccolo decreto-legge mi lascia perplesso sulle conseguenze di ordine giuridico ed economico che ne deriveranno.

Quando fu elaborata a Ginevra la legge uniforme dello *chèque* fu posto il problema fondamentale se lo *chèque* potesse essere tratto su un non banchiere. Data la pratica diversa degli Stati si finì per codificare il principio generale che lo *chèque* debba esser tratto su un banchiere, ma, poichè alcuni Stati non intendevano di abbandonare la loro pratica nazionale che ammette che gli *chèques* siano tratti anche su non banchieri, con una riserva speciale fu consentito agli Stati, nell'emanare le leggi nazionali, di stabilire che gli *chèques* fossero tratti su non banchieri; e siccome il problema veniva a creare dei conflitti di legge, nell'articolo 3 della convenzione che disciplina i conflitti di legge in materia di *chèque*, fu deciso, per dirimere il conflitto, che la legge del luogo di pagamento determina la persona sulla quale lo *chèque* può essere tratto, cioè se soltanto su un banchiere e anche su un non banchiere.

Quando fu preparata la legge italiana ci trovammo di fronte a questa situazione: la pratica che si va sempre più nettamente accentuando è che lo *chèque* possa esser tratto soltanto su un banchiere, ed infatti nella legge, all'articolo 3, venne stabilito che l'assegno bancario è tratto su un banchiere. Con un provvedimento speciale venne poi determinato chi dovesse essere considerato come banchiere agli effetti di questa disposizione. Senonchè, dato che lo *chèque* che, come voi sapete, è stato definito « l'enfant de bohème », gira per suo conto e largamente, non si poteva evitare che uno *chèque* emesso o pagabile all'estero circolasse anche in Italia. Si dovette perciò affrontare la questione di saper come dovrà essere trattato tale *chèque* in quanto circola nel territorio del Regno. Il secondo periodo del primo comma dell'articolo, precisa: « Tuttavia il titolo emesso o pagabile fuori del territorio del Regno o di terri-

tori soggetti alla sovranità italiana è valido come assegno bancario anche se tratto su persona che non sia banchiere ». Mi pare che logicamente il sistema che deriva dall'applicazione della legge italiana sia questo: per la legge italiana è solamente su un banchiere che può essere tratto lo *chèque*; non di meno, siccome non si può impedire che un *chèque* emesso e pagabile all'estero circoli in Italia, noi lo riteniamo valido. Col decreto-legge che è sottoposto al nostro esame, quello che era un « e » è divenuto un « o »; e questa variante porta i seguenti inconvenienti. Supponiamo che lo *chèque* sia stato emesso all'estero sull'Italia su un non banchiere; data la disposizione della seconda frase dell'articolo, noi dobbiamo considerarlo come uno *chèque*. Questo può quindi essere tratto su un non banchiere; viceversa lo *chèque* emesso in Italia ma pagabile all'estero su non banchiere è ugualmente da considerarsi valido ma secondo la legge italiana soltanto, perchè evidentemente noi non possiamo codificare per il Paese per il quale lo *chèque* è tirato. Quindi il risultato pratico è questo: che abbiamo allargato la circolazione degli *chèques* tratti su non banchieri che prima volevamo limitare soltanto a quelli emessi e pagabili all'estero.

In tale maniera si viene a mutare completamente il sistema e l'armonia di queste disposizioni, creando anche un aperto conflitto con la convenzione internazionale sui conflitti in materia di *chèques*, di cui noi siamo parte aderente, perchè quando noi diciamo: « lo *chèque* emesso in Italia e pagabile all'estero su non banchiere è valido », noi veniamo a riconoscer valido lo *chèque*, mentre il Paese sul quale è tratto potrebbe vietare che gli *chèques* siano tratti su non banchiere, e questo in aperto conflitto con la convenzione suddetta che fa disciplinare dalla legge del luogo di pagamento la validità dello *chèque* tratto sul non banchiere.

Per questo complesso di ragioni ho voluto prendere la parola per raccomandare all'onorevole Guardasigilli che i ritocchi di questa legge organica, la quale ha richiesto anni di paziente lavoro (e a questo proposito non posso fare a meno di rendere omaggio a colui che mi fu compagno di lavoro nella preparazione del disegno di legge, Ageo Arcangeli) non sia modificata con ritocchi parziali che minacciano di sgretolare il sistema organico, senza rendersi conto delle conseguenze di ordine giuridico ed economico che ne possono derivare. (*Applausi*).

THAON DI REVEL, *ministro delle finanze*.
Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

THAON DI REVEL, *ministro delle finanze*.
Prendo atto delle osservazioni e delle raccomandazioni dell'onorevole senatore Giannini, perchè in sede e a tempo opportuno se ne possa tenere il debito conto.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare dichiaro chiusa la discussione. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1252, recante variazioni di tasse ad alcune categorie di marconigrammi » (N. 809).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1252, recante variazioni di tasse ad alcune categorie di marconigrammi ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1252, recante variazioni di tasse ad alcune categorie di marconigrammi.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 maggio 1935-XIII, n. 723, concernente facilitazioni agli automobilisti stranieri in viaggio di diporto nel Regno » (N. 812).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 maggio 1935-XIII, n. 723, concernente facilitazioni agli automobilisti stranieri in viaggio di diporto nel Regno ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 9 maggio 1935-XIII, n. 723, concernente facilitazioni agli automobilisti stranieri in viaggio di diporto nel Regno.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 2074, contenente disposizioni relative al matrimonio per procura del personale militare e di quello civile al seguito delle forze armate dello Stato, in servizio nelle Colonie dell'Africa orientale » (Numero 850).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII,

n. 2074, contenente disposizioni relative al matrimonio per procura del personale militare e di quello civile al seguito delle Forze armate dello Stato, in servizio nelle Colonie dell'Africa Orientale ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 2074, contenente disposizioni relative al matrimonio per procura del personale militare e di quello civile al seguito delle forze armate dello Stato, in servizio nelle colonie dell'Africa Orientale.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1847, che ha dato approvazione alla Convenzione monetaria fra il Regno d'Italia e la Serenissima Repubblica di San Marino, stipulata in Roma il 15 giugno 1935 » (N. 861).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1847, che ha dato approvazione alla Convenzione monetaria fra il Regno d'Italia e la Serenissima Repubblica di San Marino, stipulata in Roma il 15 giugno 1935 ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1847, che ha dato esecuzione alla Convenzione monetaria fra il Regno d'Italia e la Serenissima Repubblica di San Marino stipulata in Roma il 15 giugno 1935.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 agosto 1935-XIII, n. 1724, concernente l'esenzione dalla tassa di bollo e di registro delle operazioni relative ai conferimenti di grano agli ammassi » (N. 864).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in

LEGISLATURA XXI^a — 1^a SESSIONE 1934-35 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 1935

legge del Regio decreto-legge 25 agosto 1935-XIII, n. 1724, concernente l'esenzione dalla tassa di bollo e di registro delle operazioni relative ai conferimenti di grano agli ammassi ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 25 agosto 1935-XIII, n. 1724, concernente la esenzione dalla tassa di bollo e di registro delle operazioni relative ai conferimenti di grano agli ammassi.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1921, recante provvedimenti per la costruzione delle città e borgate nell'Agro Pontino » (N. 865).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1921, recante provvedimenti per la costruzione delle città e borgate nell'Agro Pontino ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1921, recante provvedimenti per la costruzione delle città e borgate nell'Agro Pontino.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1922, recante disposizioni per operazioni finanziarie riguardanti le opere di bonifica » (N. 869).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1922, recante disposizioni per operazioni finanziarie riguardanti le opere di bonifica ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1922, recante disposizioni per operazioni finanziarie riguardanti le opere di bonifica.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1824, che porta aumenti agli organici di alcuni Corpi di ufficiali della Regia marina » (N. 870).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1824, che porta aumenti agli organici di alcuni Corpi di ufficiali della Regia marina ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1824, che porta aumenti agli organici di alcuni corpi di ufficiali della Regia marina.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1874, riguardante il trattamento economico al personale della Regia marina destinato a terra nelle Colonie » (N. 871).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1874, riguardante il trattamento economico al personale della Regia marina destinato a terra nelle Colonie ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1874, riguardante il trattamento economico al personale della Regia marina destinato a terra nelle Colonie.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1860, relativo all'aumento dell'organico dei militi e degli allievi della Milizia portuaria, per la istituzione di due stazioni di servizio a Bari e a Brindisi » (Numero 874).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1860, relativo all'aumento dell'organico dei militi e degli allievi della Milizia portuaria, per la istituzione di due stazioni di servizio a Bari e a Brindisi ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1860, relativo all'aumento dell'organico dei militi e degli allievi della Milizia portuaria, per la istituzione di due stazioni di servizio a Bari e a Brindisi.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione dei primi 14 disegni di legge iscritti all'ordine del giorno e testè rinviati allo scrutinio segreto. Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Invito i senatori segretari a procedere allo spoglio delle urne.

I senatori segretari fanno la numerazione dei voti.

Hanno preso parte alla votazione i senatori: Acquarone, Aldi Mai, Andreoni, Anselmi, Antona Traversi, Appiani, Asinari di Bernezzo, Asinari di San Marzano, Azzariti.

Baccelli, Baldi Papini, Banelli, Barcellona, Barzilai, Barzini, Bazan, Belluzzo, Bensa, Bergamasco, Berio, Beverini, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bocciardo, Bodrero, Bonardi, Boncompagni Ludovisi, Bongiovanni, Brusati.

Calisse, Camerini, Campolongo, Carletti, Casanova, Casertano, Castelli, Catellani, Cattaneo della Volta, Celesia, Centurione Scotto, Cesareo, Chersi Innocente, Chimienti, Cian, Cicconetti, Ciraolo, Concini, Conti Sinibaldi, Conz, Cozza, Credaro, Crespi Mario, Crispolti, Crispo Moncada, Curatulo.

D'Achiardi, Da Como, D'Ancora, De Bono, De Marchi, De Marinis, De Martino Giacomo, De Riseis, De Vecchi di Val Cismon, De Vito, Di Bagno, Di Benedetto, Di Donato, Di Frassineto, Di Marzo, Di Mirafiori Guerrieri, Di Terranova, Di Vico, Ducci.

Etna.

Facchinetti, Faina, Falck, Farina, Felici, Ferrari, Flora, Frascchetti, Frassati.

Gallenga, Gasperini Gino, Gazzera, Gheri Giovanni, Giampietro, Giannini, Giardini, Giordano, Giuria, Giuriati, Giusti del Giardino, Gonzaga, Grazioli, Gualtieri, Guglielmi.

Imberti, Imperiali.

Josa.

Lanza Branciforte, Lanza di Scalea, Levi, Longhi.

Majoni, Mambretti, Mango, Mantovani, Marscalchi Arturo, Marracino, Martin-Franklin, Mazzoccolo, Mazzucco, Miari de Cumani, Miliani, Millosevich, Montefinale, Montresor, Morpurgo, Morrone, Mosconi.

Nicastro, Nicolis di Robilant, Nomis di Cossilla, Nucci, Nunziante.

Orlando, Orsi, Orsini Baroni, Ovio.

Padiglione, Passerini Angelo, Pecori Giraldi, Peglion, Perrone Compagni, Petrone, Piaggio, Pironti, Pitacco, Porro Carlo, Porro Ettore, Pozzo, Prampolini, Pujia.

Raimondi, Raineri, Rava, Reggio, Rolandi Ricci, Romano Michele, Romeo Nicola, Rota Giuseppe, Rubino.

Sailer, Salvago Raggi, Sandicchi, Sani Navarra, Santoro, Scaduto, Scalori, Scavonetti, Scipioni, Scotti, Sechi, Silj, Sinibaldi, Sirianni, Sitta, Solari, Soler, Spada Potenziani, Strampelli.

Tacconi, Tallarigo, Tamborino, Taramelli, Tassoni, Thaon di Revel grande ammiraglio Paolo, Thaon di Revel dottor Paolo, Theodoli di Sambuci, Todaro, Tofani, Tolomei, Torlonia, Tournon, Trecani.

Vaccari, Valagussa, Versari, Vinassa de Regny, Visconti di Modrone, Visocchi, Volpi di Misurata.

Zoppi Gaetano, Zoppi Ottavio, Zupelli.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1757, concernente le nor-

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-35 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 1935

me per l'amministrazione e la contabilità del Pos-sedimento delle isole italiane dell'Egeo (694):

Senatori votanti	195
Favorevoli	192
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1908, riguardante il tratta-mento tributario per le somministrazioni fatte dal Monopolio per l'acquisto all'estero di carbone, rame, stagno e nichel (697):

Senatori votanti	195
Favorevoli	193
Contrari	2

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1935-XIII, n. 876, che apporta modifiche alle vigenti norme sul matrimonio degli ufficiali del ruolo naviganti dell'Arma aeronautica (722):

Senatori votanti	195
Favorevoli	192
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1217, contenente modifica-zione alle norme sull'assegno bancario e sull'assegno circolare e su alcuni titoli speciali dell'Istituto di emissione, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia, approvate con Regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736 (778):

Senatori votanti	195
Favorevoli	188
Contrari	7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1252, recante variazioni di tasse ad alcune categorie di marconigrammi (809):

Senatori votanti	195
Favorevoli	192
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 maggio 1935-XIII, n. 723, concernente facilita-zioni agli automobilisti stranieri in viaggio di di-porto nel Regno (812):

Senatori votanti	195
Favorevoli	191
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 2074, contenente disposi-zioni relative al matrimonio per procura del per-sonale militare e di quello civile al seguito delle

forze armate dello Stato, in servizio nelle colonie dell'Africa Orientale (850):

Senatori votanti	195
Favorevoli	191
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1847, che ha dato ap-provazione alla Convenzione monetaria fra il Re-gno d'Italia e la Serenissima Repubblica di San Marino, stipulata in Roma il 15 giugno 1935 (861):

Senatori votanti	195
Favorevoli	191
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 agosto 1935-XIII, n. 1724, concernente l'esenzione dalla tassa di bollo e di registro delle operazioni relative ai conferimenti di grano agli ammassi (864):

Senatori votanti	195
Favorevoli	192
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1921, recante provvedimenti per la costruzione delle città e borgate nell'Agro Pontino (865):

Senatori votanti	195
Favorevoli	190
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1922, recante disposizioni per operazioni finanziarie riguardanti le opere di bonifica (869):

Senatori votanti	195
Favorevoli	192
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1824, che porta aumenti agli organici di alcuni Corpi di ufficiali della Regia marina (870):

Senatori votanti	195
Favorevoli	191
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1874, riguardante il trat-

tamento economico al personale della Regia marina destinato a terra nelle Colonie (871):

Senatori votanti	195
Favorevoli	192
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1860, relativo all'aumento dell'organico dei militi e degli allievi della Milizia portuaria, per la istituzione di due stazioni di servizio a Bari e a Brindisi (874):

Senatori votanti	195
Favorevoli	192
Contrari	3

Il Senato approva.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1909, recante modificazioni alle norme per il pagamento del contributo straordinario accordato per il completamento della ferrovia Roma-Civitacastellana-Viterbo » (N. 875).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1909, recante modificazioni alle norme per il pagamento del contributo straordinario accordato per il completamento della ferrovia Roma-Civitacastellana-Viterbo ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1909, recante modificazioni alle norme per il pagamento del contributo straordinario accordato per il completamento della ferrovia Roma-Civitacastellana-Viterbo.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1830, concernente l'ampliamento della rete telefonica nazionale » (N. 876).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1830, concernente l'ampliamento della rete telefonica nazionale ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1830, concernente l'ampliamento della rete telefonica nazionale.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1849, col quale si autorizza la spesa di lire un milione per la costruzione di ricoveri antiaerei nella città di Messina » (N. 878).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1849, col quale si autorizza la spesa di lire un milione per la costruzione di ricoveri antiaerei nella città di Messina ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1849, con il quale si autorizza la spesa di lire un milione per la costruzione di ricoveri antiaerei nella città di Messina.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1929, col quale si autorizza la spesa di 2.000.000 per il completamento dell'edificio da destinare a sede della Regia Dogana di Napoli » (N. 879).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1929, col quale si autorizza la spesa di lire 2.000.000 per il completamento dell'edificio da destinare a sede della Regia Dogana di Napoli ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1929, con il quale si autorizza la spesa di lire 2.000.000, per il completamento dell'edificio da destinare a sede della Regia Dogana di Napoli.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1709, che modifica il trattamento doganale dei lucchetti, del vetro e del cristallo in tubi, barre e canne » (N. 880).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1709, che modifica il trattamento doganale dei lucchetti, del vetro e del cristallo in tubi, barre e canne ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1709, che modifica il trattamento doganale dei lucchetti, del vetro e del cristallo in tubi, barre e canne.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1711, che accorda l'esenzione doganale per i miscugli in polvere di tungsteno, cobalto, carbonio e titanio, destinati alla fabbricazione di carburi di tungsteno e di cobalto » (N. 881).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1711, che accorda l'esenzione doganale per i miscugli in polvere di tungsteno, cobalto, carbonio e titanio, destinati alla fabbricazione di carburi di tungsteno e di cobalto ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1711, che accorda

l'esenzione doganale per i miscugli in polvere di tungsteno, cobalto, carbonio e titanio, destinati alla fabbricazione di carburi di tungsteno e di cobalto.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 ottobre 1935-XIII, n. 1963, che istituisce una tassa di vendita sul benzolo » (N. 882).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 ottobre 1935-XIII, n. 1963, che istituisce una tassa di vendita sul benzolo ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 17 ottobre 1935-XIII, n. 1963, che istituisce una tassa di vendita sul benzolo.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1822, concernente la proroga delle agevolazioni fiscali a favore della città di Fiume e del territorio annesso al Regno con Regio decreto-legge 22 febbraio 1924, n. 211 » (N. 885).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1822, concernente la proroga delle agevolazioni fiscali a favore della città di Fiume e del territorio annesso al Regno con Regio decreto-legge 22 febbraio 1924, n. 211 ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1822, concernente la proroga delle agevolazioni fiscali a favore della città di Fiume e del territorio annesso al Regno con Regio decreto-legge 22 febbraio 1924, n. 211.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1048, recante riduzione della tassa di circolazione sugli autoveicoli » (N. 886).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1048, recante riduzione della tassa di circolazione sugli autoveicoli ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1048, recante riduzione della tassa di circolazione sugli autoveicoli.

ALLEGATO. *Regio decreto-legge 20 giugno 1935 - Anno XIII, n. 1048, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 150 del 28 giugno 1935-XIII.*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3283, col quale venne approvata la legge tributaria automobilistica;

Visto il Regio decreto-legge 29 dicembre 1927, n. 2446, convertito nella legge 29 novembre 1928, n. 3421;

Visto il Regio decreto-legge 23 marzo 1933, n. 203, convertito nella legge 21 luglio 1933, n. 1044;

Visto il Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1018, convertito nella legge 1° marzo 1934, n. 640;

Visto il Regio decreto-legge 26 settembre 1933, n. 1237, convertito nella legge 1° marzo 1934, n. 638;

Visto il Regio decreto-legge 9 gennaio 1934, n. 4, convertito nella legge 1° marzo 1934, n. 637;

Visto il Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1984, convertito nella legge 11 aprile 1935, n. 888;

Visto l'articolo 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta le necessità urgente ed assoluta di agevolare nei riguardi tributari l'incremento dell'industria automobilistica;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — A decorrere dal 1° gennaio 1936-XIV, la tassa di circolazione per gli autoveicoli adibiti a trasporto di persone, qualunque sia il numero dei cilindri, è stabilita secondo la tariffa risultante dalla tabella allegato A al presente decreto, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per le finanze.

Art. 2. — Gli autoveicoli nuovi di fabbrica di qualsiasi potenza e prezzo adibiti al trasporto di persone e di cui alla tabella allegato A, che entreranno in circolazione a decorrere dal 1° luglio 1935, godono dell'esenzione dalla tassa di circolazione per il periodo di 12 mesi compreso quello dell'entrata in circolazione.

I detti autoveicoli per poter circolare durante il periodo di esenzione, debbono preventivamente munirsi dell'apposito disco contrassegnato mediante il pagamento del diritto fisso di lire dieci.

Art. 3. — Il Ministro per le finanze è autorizzato ad emanare le norme per l'applicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 20 giugno 1935 - Anno XIII.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

THAON DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGISLATURA XXIX — 1^a SESSIONE 1934-35 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 1935

TABELLA ALLEGATO A.

TARIFFA DELLE TASSE DI CIRCOLAZIONE DOVUTE SUGLI AUTOVEICOLI
ADIBITI A TRASPORTO DI PERSONE, IN RAGIONE DI ANNO

POTENZA IN CAVALLI (H. P.)	Autovetture adibite ad uso privato	Autovetture adibite per noleggio di rimessa	Autovetture adibite al servizio pubblico da piazza	Automobili adibite al servizio pubblico su linea regolare non postale (autobus)	Autobus adibiti a servizio di albergo od istituti scolastici
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
5	200	155	30	60	132
6	225	175	34	60	148
7	250	200	38	60	168
8	275	225	42	60	184
9	300	250	46	65	200
10	330	275	50	70	220
11	360	300	58	75	240
12	390	325	68	80	260
13	420	350	76	100	280
14	450	375	84	105	300
15	480	400	92	110	320
16	510	425	100	115	340
17	540	450	114	120	360
18	570	475	130	125	380
19	600	500	144	130	400
20	640	535	158	135	430
21	690	575	172	140	460
22	740	615	188	145	490
23	790	660	202	150	520
24	840	700	216	155	554
25	890	740	230	185	590
26	940	785	274	190	628
27	1000	835	318	195	668
28	1060	885	362	200	708
29	1130	940	406	205	752
30 ed oltre	1200	1000	450	210	800

In quanto gli autobus di cui alla colonna 6 siano adibiti anche per noleggio da rimessa sono soggetti alla tassa stabilita nella colonna 3.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze

THAON DI REVEL.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge.

POZZO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

POZZO. Onorevoli Colleghi. Il Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1048, che viene presentato per la sua conversione in legge, ha portato una sensibile riduzione alla tassa di circolazione automobilistica, mitigandone la tariffa, stabilendo la potenza massima tassabile in 30 cavalli, prolungando l'esenzione della tassa sulle automobili nuove da 6 a 12 mesi, ed estendendo infine la esenzione stessa a tutte indistintamente le autovetture nuove, di qualsiasi prezzo e potenza.

Questo provvedimento, come giustamente è stato rilevato dal collega onorevole De Vito nella sua relazione, è un'affermazione che il proposito di favorire l'automobilismo non è mai venuto meno nel Governo, come ebbe anche a dichiarare S. E. il Ministro delle comunicazioni nel suo recente discorso inaugurale del Salone di Milano.

Certo, ragioni supreme d'interesse nazionale, davanti alle quali tutti ci inchiniamo, hanno vietato in questa ora storica della nostra Patria, di proseguire su tale via. Anzi, le stesse ragioni hanno reso necessario inasprire la tassa di vendita sui carburanti in genere, portando quella della benzina da lire 161 a lire 361 al quintale, per ottenere così una riduzione nel consumo a traverso la conseguente contrazione della circolazione automobilistica.

Il provvedimento legislativo, oggi sottoposto all'approvazione del Senato, favorisce unicamente le autovetture e gli autobus, ma non comprende nelle agevolazioni gli autocarri, la cui esistenza ed incremento sono tanto indispensabili alla vita del Paese. Sarebbe quindi desiderabile che tali facilitazioni venissero estese anche a questa categoria di autoveicoli, che per i vari e forti oneri fiscali si trova in gravissime difficoltà.

Trattasi di una misura di perquazione tributaria, che completerebbe le disposizioni del decreto e che io sottopongo all'onorevole Ministro quale viva raccomandazione.

Quando poi le condizioni del Paese lo permetteranno, io non dubito che la tassa di circolazione, come è stato già invocato, verrà totalmente abolita almeno su tutti gli autoveicoli di nuova iscrizione, evitando di venire ad altre forme di transazione.

Gli aumenti testè applicati alla tassa di vendita sui carburanti, la comprensione da parte dei consumatori dello spirito informatore di questi provvedimenti, l'organizzazione degli approvvigionamenti curata con energia da tutti gli importatori sotto la vigile ed efficace direzione dell'Ufficio Speciale dei Combustibili Liquidi (creato con decreto del 24 ottobre 1935-XIII, n. 1880), nonché il prudenziale aumento delle scorte di riserva dei carburanti (fissato con decreto della stessa data), provvedimenti che abbiamo in questi giorni approvato, hanno fatto raggiungere pienamente gli

scopi che il Governo si era prefisso. Ragioni evidenti non consentono di precisare con cifre; si può tuttavia affermare che il consumo interno dei carburanti, nella prima quindicina di dicembre, ha rappresentato una diminuzione di oltre il 50 per cento in confronto di quello dello stesso periodo dell'anno scorso, e che i limiti anzidetti delle scorte sono stati rapidamente raggiunti ed anche sorpassati. Questa situazione può quindi dare al Paese piena tranquillità per un lungo periodo di tempo.

Così, salvo che le circostanze non inducano il Governo a provvedere diversamente, si può ritenere non solo che altre misure per limitare il consumo non saranno necessarie, ma che, anzi, dati i risultati conseguiti e quelli maggiori prevedibili, si renderà opportuno di prendere in esame la possibilità di un temperamento di questi nuovi oneri fiscali, per evitare che una contrazione eccessiva della circolazione automobilistica arrechi danni maggiori alle industrie automobilistiche, a quelle alberghiere e turistiche, e alle altre in genere che sono connesse al movimento automobilistico, e che hanno un posto così importante nell'economia nazionale. Tale temperamento contribuirebbe anche ad eliminare certe esagerazioni e deformazioni circa l'uso delle automobili, contro le quali giustamente il Segretario del Partito ha elevato il suo autorevole ammonimento.

Del resto, un immediato provvedimento di sgravio il Governo ha ritenuto di applicare in questi giorni a favore degli autoservizi di linea con il Regio decreto-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2096, disponendo il rimborso parziale della tassa di vendita corrisposta sui carburanti consumati dagli autoveicoli adibiti a tali servizi. L'aliquota del rimborso è pari alla differenza fra la tassa attuale e quella applicabile all'entrata in vigore del Regio decreto-legge 28 agosto 1935-XIII. Il provvedimento è stato quanto mai opportuno, perchè le perdite che molte Aziende di autoservizi subivano le avrebbero costrette o alla cessazione dell'esercizio o al fallimento.

Mi compiaccio di questo equo e saggio provvedimento, e mi permetto rivolgere un vivo appello all'onorevole Ministro delle finanze, affinchè tale provvedimento sia completato con un'analogo, se anche parziale, agevolazione a favore degli autoservizi di piazza. Le 13.000 autovetture da piazza (taxi) circolanti in Italia, per tutti gli oneri tributari statali e comunali cui sono sottoposte e per gli altri pesi che ne gravano l'esercizio, si deve riconoscere, non danno ora la possibilità, non dirò di un pur modesto guadagno ai concessionari, ma neanche quella di sopperire a tutte le spese che essi incontrano.

L'aumento delle tariffe consentito in alcuni Comuni, ben lungi dal riparare al male, lo ha anzi aggravato, poichè l'elevatezza di esse allontana il pubblico dall'uso delle autovetture da piazza.

Il provvedimento invocato costituirebbe un

atto di giusta tutela di questa importante ed utilissima categoria di esercenti e lavoratori che, diversamente, sarebbe votata alla disoccupazione.

Rimarrà così nuovamente affermato che, pure nelle ore grandi e gravi come quelle che attraversiamo, il Regime fascista non viene meno al principio di equa assistenza, anche quando questo richieda un modesto sacrificio da parte dell'Erario. *(Applausi)*.

FELICI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FELICI. Onorevoli senatori, dirò poche cose. Il decreto-legge che noi dobbiamo convertire in legge può avere due aspetti: un aspetto contingente e un aspetto continuativo.

Che noi vogliamo la prosperità dell'industria automobilistica, non c'è dubbio. Siamo lieti in questo momento di sapere che non c'è grande fabbrica di automobili in Italia che non lavori quasi superlativamente per quelle che sono le care e supremè esigenze del Paese. Quindi nessun dubbio che tutti noi vogliamo favorire l'industria automobilistica. La vita del Paese è connessa alla rapidità dei trasporti; rapidità che deve attuarsi mediante le Ferrovie, che stanno facendo un'affermazione meravigliosa, con i « rapidi » e con quei treni che si stanno ora istituendo o che si istituiranno in prosieguo di tempo, in maniera che noi dobbiamo vedere se non sia il caso di non preoccuparci troppo degli autocarri e degli automezzi che fanno una grande concorrenza alle Ferrovie dello Stato, che rappresentano una delle forze del Paese. Questo è un punto sostanziale ed essenziale. Ma io non voglio fare ombra di polemica in questa materia.

Io dico: noi abbiamo una riduzione della tassa di circolazione. Questo è un incoraggiamento alla industria automobilistica o è il corrispettivo dell'aumento del prezzo della benzina? Io non lo domando nè voglio domandarlo.

Io dico che così il Ministro competente sta risolvendo una delle questioni che sono sul tappeto. C'è una grande connessione tra la tassa di circolazione ed il prezzo della benzina. Il prezzo della benzina, oggi è quello che è, e domani... sarà quel che sarà. *(Si ride)*.

Il prezzo della benzina è in ragione della filantropia dei signori di Ginevra. Ma questo non c'entra affatto: però voglio dire che oggi abbiamo la dimostrazione tangibile, con questa diminuzione sulla tassa di circolazione, della stretta connessione che esiste tra il prezzo della benzina e la tassa stessa. Ed allora, non posso fare a meno di rivolgere una rispettosa preghiera al nostro illustre ed eminente collega che presiede alle cose della finanza in questo supremo momento, e cioè di vedere se la questione contingente potrebbe essere l'occasione per la risoluzione del problema. Io non voglio, come il collega Pozzo, chiedere l'abolizione della tassa, perchè avrei un'altra finalità da prospettare, e cioè vorrei che s'abolisse la

tassa di circolazione per conglobarla nel prezzo della benzina.

Sì, lo so, in genere sono contrari a questa soluzione tutti coloro che posseggono le grosse automobili (*interruzioni*) che consumano di più; e forse anche sono contrari tutti coloro che vanno in automobili che non appartengono loro. *(Si ride)*. Quello però che io sostengo è che della contingenza attuale si debba profittare per arrivare ad un abbinamento della tassa di circolazione al prezzo della benzina. E così si avrebbe un'applicazione di tassa, come è nel pensiero generale del Regime.

Dal momento che ci sono le automobili utilitarie a scarso consumo di benzina, e le grosse macchine che ora girano un po' meno, ma che sempre esistono, è giusto che quest'ultime sostengano un peso maggiore, e non abbiano una posizione di privilegio coll'adozione di un unico prezzo della benzina.

L'uso della macchina utilitaria, diffuso fra le classi meno abbienti, che consuma meno benzina, deve essere incoraggiato. Questa è la raccomandazione che faccio all'onorevole Ministro delle finanze. *(Approvazioni)*.

THAON DI REVEL, *ministro delle finanze*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

THAON DI REVEL, *ministro delle finanze*. Il senatore Pozzo ha messo giustamente in evidenza come il decreto-legge, che porta la data del 20 giugno scorso, corrisponda ad una politica di sgravi nei confronti dei mezzi automobilistici la quale deve forzatamente subire un tempo di arresto in questo periodo di sanzioni e di rigorose limitazioni dei consumi. Posso assicurare che tale politica di sgravi sarà ripresa non appena le circostanze lo renderanno possibile. Con tale affidamento ritengo di aver risposto anche al collega Felici.

Per quanto riguarda la situazione creatasi per gli autisti di piazza, in seguito all'aumento della tassa di vendita sulla benzina, assicuro il Senato che la questione è stata già presa in esame e sarà risolta con spirito di benevolo riguardo per tale categoria di contribuenti. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare dichiaro chiusa la discussione. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del regio decreto-legge 28 agosto 1935-XIII, n. 1614, concernente la cessione obbligatoria dei crediti all'estero ed il cambio obbligatorio in buoni del Tesoro 5 per cento dei titoli esteri e dei titoli italiani emessi all'estero di proprietà di cittadini ed enti italiani » (N. 887).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del regio decreto-legge 28 agosto 1935-XIII, n. 1614, concernente la cessione obbligatoria dei

crediti all'estero ed il cambio obbligatorio in buoni del Tesoro 5 per cento dei titoli esteri e dei titoli italiani emessi all'estero di proprietà di cittadini ed enti italiani ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 28 agosto 1935-XIII, n. 1614, concernente la cessione obbligatoria dei crediti all'estero ed il cambio obbligatorio in Buoni del Tesoro 5 per cento dei titoli esteri e dei titoli italiani emessi all'estero di proprietà di cittadini ed enti italiani.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1685, relativo alle esenzioni fiscali per gli atti occorrenti per la cessione dei crediti e per il cambio dei titoli esteri » (N. 888).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1685, relativo alle esenzioni fiscali per gli atti occorrenti per la cessione dei crediti e per il cambio dei titoli esteri ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1685, relativo alle esenzioni fiscali per gli atti occorrenti per la cessione dei crediti e per il cambio dei titoli esteri.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1723, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei vari Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1935-36, nonché altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti 2 agosto 1935-XIII, n. 1513, 12 settembre 1935-XIII, n. 1674 e 23 settembre 1935-XIII,

n. 1706, relativi a prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo » (N. 889).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1723, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei vari Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1935-36, nonché altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti 2 agosto 1935-XIII, n. 1513, 12 settembre 1935-XIII, n. 1674 e 23 settembre 1935 - Anno XIII, n. 1706, relativi a prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1723, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei vari Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1935-36, nonché altri indifferibili provvedimenti; e sono convalidati i decreti Reali 2 agosto 1935-Anno XIII, n. 1513; 12 settembre 1935-XIII, n. 1674 e 23 settembre 1935-XIII, n. 1706, con i quali sono stati autorizzati prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio medesimo.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 settembre 1935-XIII, 1816, riguardante la modificazione all'ordinamento del personale per i servizi tecnici e speciali nelle Colonie » (Numero 890).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 settembre 1935-XIII, n. 1816, riguardante la modificazione all'ordinamento del personale per i servizi tecnici e speciali nelle Colonie ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 12 settembre 1935-XIII, n. 1816, riguardante la

modificazione all'ordinamento del personale per i servizi tecnici e speciali nelle Colonie.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 ottobre 1935-XIII, n. 1964, concernente il trattamento economico degli ufficiali mobilitati fuori del Regno, investiti delle funzioni del grado superiore » (N. 892).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 ottobre 1935-XIII, n. 1964, concernente il trattamento economico degli ufficiali mobilitati fuori del Regno, investiti delle funzioni del grado superiore ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 17 ottobre 1935-XIII, n. 1964, relativo al trattamento economico degli ufficiali mobilitati fuori del Regno, investiti delle funzioni del grado superiore.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione dei disegni di legge testè rinviati allo scrutinio segreto.

Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Invito i senatori segretari a procedere allo spoglio delle urne.

I senatori segretari fanno la numerazione dei voti.

Hanno preso parte alla votazione i senatori: Acquarone, Aldi Mai, Andreoni, Anselmi, Antona Traversi, Appiani, Asinari di Bernezzo, Asinari di San Marzano, Azzariti.

Bacelli, Baldi Papini, Banelli, Barcellona, Barzilai, Barzini, Bazan, Belluzzo, Bensa, Bergamasco, Berio, Beverini, Bevione, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bocciardo, Bonardi, Boncompagni Ludovisi, Bongiovanni, Brusati.

Calisse, Camerini, Campolongo, Carletti, Casanuova, Casertano, Castelli, Catellani, Cattaneo

della Volta, Celesia, Centurione Scotto, Cesarco, Chersi Innocente, Chimienti, Cian, Cicconetti, Cirraalo, Concini, Conti Sinibaldi, Conz, Cozza, Credaro, Crespi Mario, Crispolti, Crispo Moncada, Curatolo.

D'Achiardi, Da Como, D'Amelio, D'Ancora, De Bono, De Marchi, De Marinis, De Martino Giacomo, De Riseis, De Vecchi di Val Cismon, De Vito, Di Bagno, Di Benedetto, Di Donato, Di Frassineto, Di Marzo, Di Mirafiori Guerrieri, Di Terranova, Di Vico, Ducci.

Etna.

Facchinetti, Faina, Falek, Farina, Felici, Ferrari, Flora, Foschini, Frascchetti.

Galimberti, Gallenga, Gasperini Gino, Gazzera, Gherzi Giovanni, Giampietro, Giannini, Giardini, Giordano, Giuria, Giuriati, Giusti del Giardino, Gonzaga, Grazioli, Gualtieri, Guglielmi, Guidi. Imberti, Imperiali.

Josa.

Krekich.

Lanza Branciforte, Lanza di Scalea, Levi, Lissia, Longhi.

Majoni, Mambretti, Mango, Mantovani, Marechalchi Arturo, Marracino, Martin-Franklin, Mattioli Pasqualini, Mazzoccolo, Mazzucco, Miari de Cumani, Miliani, Millosevich, Montefinale, Montresor, Morpurgo, Morrone, Mosconi.

Nicastro, Nicolis di Robilant, Nomis di Cossilla, Nucci, Nunziante.

Orsi, Orsini Baroni, Ovio.

Padiglione, Passerini Angelo, Pecori Giraldi, Peglion, Perla, Perrone Compagni, Petrone, Piaggio, Pironti, Pitacco, Porro Carlo, Pozzo, Pujia.

Raimondi, Raineri, Rava, Reggio, Rolandi Ricci, Romano Michele, Romeo Nicola, Rota Giuseppe, Rubino, Russo.

Sailer, Salvago Raggi, Sandicchi, Sani Navarra, Santoro, Scaduto, Scalori, Scavonetti, Scipioni, Scotti, Sechi, Silj, Sirianni, Sitta, Solari, Soler, Spada Potenziani, Strampelli.

Tacconi, Tallarigo, Tamborino, Taramelli, Tassoni, Thaon di Revel grande ammiraglio Paolo, Thaon di Revel dottor Paolo, Theodoli di Sambuci, Todaro, Tofani, Tolomei, Tomasi della Torretta, Torlonia, Torre, Tosti di Valminuta, Tournon, Treccani.

Valagussa, Vicini Marco Arturo, Vigliani, Vignassa de Regny, Visconti di Modrone, Visocchi, Volpi di misurata.

Zoppi Gaetano, Zoppi Ottavio, Zupelli.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1909, recante modificazioni alle norme per il pagamento del contributo stra-

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-35 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 1935

ordinario accordato per il completamento della ferrovia Roma-Civitacastellana-Viterbo (875):

Senatori votanti	203
Favorevoli	197
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1830, concernente l'ampliamento della rete telefonica nazionale (876):

Senatori votanti	203
Favorevoli	199
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1849, col quale si autorizza la spesa di lire un milione per la costruzione di ricoveri antiaerei nella città di Messina (878):

Senatori votanti	203
Favorevoli	196
Contrari	7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1929, col quale si autorizza la spesa di lire 2.000.000 per il completamento dell'edificio da destinare a sede della Regia Dogana di Napoli (879):

Senatori votanti	203
Favorevoli	196
Contrari	7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1709, che modifica il trattamento doganale dei lucchetti, del vetro e del cristallo in tubi, barre e canne (880):

Senatori votanti	203
Favorevoli	198
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1711, che accorda l'esenzione doganale per i miscugli in polvere di tungsteno, cobalto, carbonio e titanio, destinati alla fabbricazione di carburi di tungsteno e di cobalto (881):

Senatori votanti	203
Favorevoli	198
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 ottobre 1935-XIII, n. 1963, che istituisce una tassa di vendita sul benzolo (882):

Senatori votanti	203
Favorevoli	200
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1822, concernente la proroga delle agevolazioni fiscali a favore della città di Fiume e del territorio annesso al Regno con Regio decreto-legge 22 febbraio 1924, n. 211 (885):

Senatori votanti	203
Favorevoli	200
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1048, recante riduzione della tassa di circolazione sugli autoveicoli (886):

Senatori votanti	203
Favorevoli	199
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 agosto 1935-XIII, n. 1614, concernente la cessione obbligatoria dei crediti all'estero ed il cambio obbligatorio in buoni del Tesoro 5 per cento dei titoli italiani emessi all'estero di proprietà di cittadini ed enti italiani (887):

Senatori votanti	203
Favorevoli	198
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1685, relativo alle esenzioni fiscali per gli atti occorrenti per la cessione dei crediti e per il cambio dei titoli esteri (888):

Senatori votanti	203
Favorevoli	199
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1723, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei vari Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1935-1936, nonchè altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti 2 agosto 1935-XIII, n. 1513, 12 settembre 1935-XIII, n. 1674 e 23 settembre 1935-XIII, n. 1706, relativi a prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (889):

Senatori votanti	203
Favorevoli	201
Contrari	2

Il Senato approva.

LEGISLATURA XXIX — 1^a SESSIONE 1934-35 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 1935

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 settembre 1935-XIII, n. 1816, riguardante la modificazione all'ordinamento del personale per i servizi tecnici e speciali nelle colonie (890):

Senatori votanti	203
Favorevoli	199
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 ottobre 1935-XIII, n. 1964, concernente il trattamento economico degli ufficiali mobilitati fuori del Regno, investiti delle funzioni del grado superiore (892):

Senatori votanti	203
Favorevoli	199
Contrari	4

Il Senato approva.

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito i senatori Celesia e De Vito a presentare alcune relazioni.

CELESIA. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 luglio 1935-XIII, n. 1375, riguardante l'istituzione del monopolio di acquisto all'estero del carbone, del rame, dello stagno, del nichelio e dei relativi rottami (838).

DE VITO. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge:

Revisione dei patti di partecipazione sui prodotti lordi delle tramvie Valdagno-Recoaro e Bassano-Vicenza-Montagnana (849).

PRESIDENTE. Do atto ai senatori Celesia e De Vito della presentazione di queste relazioni che saranno stampate e distribuite.

Domani sabato 21 dicembre 1935-XIV, 34° giorno dell'assedio economico, seduta pubblica, alle ore 15, col seguente ordine del giorno:

Discussione dei seguenti disegni di legge:

Approvazione della Convenzione del 12 agosto 1935-XIII, concernente il regolamento di rapporti tra lo Stato ed il Governatorato di Roma in seguito a reciproche cessioni di beni (693);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, relativo al perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale (700);

Conversione in legge, con modificazioni, del Regio decreto-legge 5 settembre 1935-XIII, n. 1613, sulla limitazione temporanea della distribuzione degli utili delle società commerciali (732);

Servizio dell'assistenza spirituale presso le forze armate dello Stato (789);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1446, riguardante il finanziamento della costruzione di una nuova caserma

dei pompieri e dei lavori di ampliamento del cimitero comunale di Palermo (834);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 luglio 1935-XIII, n. 1560, contenente norme intese ad accelerare la definizione del servizio dei danni di guerra (835);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 luglio 1935-XIII, n. 1375, riguardante l'istituzione del monopolio di acquisto all'estero del carbone, del rame, dello stagno, del nichelio e dei relativi rottami (838);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1648, recante storno di somma occorrente per i lavori di allargamento della Via San Nicolò degli Scalzi in Palermo (844);

Revisione dei patti di partecipazione sui prodotti lordi delle Tramvie Valdagno-Recoaro e Bassano-Vicenza-Montagnana (849);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2081, per l'aggiornamento della legislazione relativa alla istruzione artistica e alla tutela del patrimonio artistico ed archeologico (851);

Proroga dei termini di attuazione del piano regolatore di risanamento del quartiere del « Sass » in Trento ed esenzione venticinquennale dalla imposta e dalle sovrimposte sui fabbricati in dipendenza del piano stesso (853);

Approvazione della Convenzione (con Protocollo di firma) fra l'Italia e la Francia, concernente l'esercizio di linee di navigazione aerea, stipulata in Roma il 13 maggio 1935 (854);

Approvazione dell'Accordo italo-olandese stipulato, mediante scambio di Note, in Roma, il 20 maggio 1935, per l'esercizio di linee aeree dei due Paesi, con facoltà di sorvolo e di atterraggio sui rispettivi territori (855);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 settembre 1935-XIII, n. 1675, che modifica gli assegni al personale del Ministero degli affari esteri e all'Addetto militare in servizio in Etiopia (862);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1809, recante modificazioni all'ordinamento del personale postale telegrafico (873);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1907, relativo al collocamento fuori ruolo del personale della Milizia nazionale della strada destinato in Colonia per i servizi di istituto (877);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1808, riguardante agevolazioni in materia di tasse di registro e proroga al 1° aprile 1936-XIV dell'entrata in vigore del Regio decreto-legge 26 luglio 1935-XIII, n. 1412, concernente depositi a garanzia di contratti di locazione di fabbricati (883);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1818, concernente la liquidazione a stralcio delle quote inesigibili della

Esattoria del Governatorato di Roma per il quinquennio 1923-1927 (884);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 luglio 1935-XIII, n. 1493, concernente gli organici del personale militare della Regia aeronautica (893);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 settembre 1935-XIII, n. 1627, concernente l'istituzione di un'imposta del 10 per cento sui frutti dei titoli al portatore emessi da società, istituti ed enti diversi dello Stato (894);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1227, recante agevolazioni tributarie per i trasferimenti di piccole proprietà rustiche, ed ulteriori facilitazioni in materia di tasse di registro per i trasferimenti di fondi rustici gravati da mutui ipotecari (895);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 agosto 1935-XIII, n. 1536, concernente modificazioni al regime fiscale degli olii minerali e di taluni residui della loro distillazione (896);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1715, concernente modificazioni delle aliquote di tassa vendita su taluni olii minerali e loro residui (897);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 novembre 1935-XIV, n. 1965, concernente l'impiego di alcool come carburante (898);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 luglio 1935-XIII, n. 1165, che determina il trattamento doganale degli zuccheri di 1ª e 2ª classe fino al 31 ottobre 1936 (899);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1828, che ha dato esecuzione alla Convenzione consolare fra l'Italia e la Polonia, stipulata in Roma il 10 luglio 1935-XIII (900);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1923, riguardante concessione di sussidio nella spesa occorrente per i lavori di fognatura nella parte alta della città di Trieste (901);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1898, recante provvidenze a favore delle località danneggiate da alluvioni nelle provincie di Alessandria, Savona e Napoli (902);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1935-XIII, n. 1573, concernente la disciplina della fabbricazione e della vendita dei quaderni scolastici (903);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 2039, concernente la disciplina della zuccherazione del melasso (904);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1988, riguardante la corresponsione di assegni di malattia al personale delle ferrovie dello Stato a mezzo dell'Opera di previdenza per il personale stesso (906);

Convalidazione del Regio decreto 14 novembre 1935-XIV, n. 1939, autorizzante una quarta prele-

vazione dal Fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1935-36 (914);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1742, concernente depositi di nafta per la Regia marina (915);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1935-XIII, n. 1412, concernente la obbligatorietà dell'investimento in titoli dello Stato dei depositi a garanzia dei contratti di locazione di fabbricati (916);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1781, concernente norme integrative del Regio decreto-legge 26 luglio 1935, anno XIII, n. 1412, riguardante depositi cauzionali a garanzia dei contratti d'affitto di fabbricati (917);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 31 ottobre 1935-XIV, n. 2057, concernente l'arruolamento volontario di specializzati per il Regio esercito (918);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 ottobre 1935-XIII, n. 1997, concernente il trattamento economico degli ufficiali del Regio esercito richiamati dal congedo per mobilitazione (919);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 maggio 1935-XIII, n. 1218, riguardante il passaggio alla dipendenza del Ministero dell'aeronautica di tutti i servizi dell'aviazione civile delle colonie italiane (921);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1805, che disciplina il servizio di assistenza e di salvataggio marittimi lungo le coste del Regno, delle colonie italiane e del Possedimento delle isole italiane dell'Egeo (922);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1979, concernente l'aumento del personale di altre Amministrazioni dello Stato comandato presso il Ministero degli affari esteri per prestare servizio nelle scuole italiane all'estero (923);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1935-XIII, n. 1684, concernente l'emissione di un prestito nazionale denominato « Rendita 5 per cento » (925);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 2008, concernente il trattamento economico del generale comandante le truppe del Regio esercito nell'Egeo e dei colonnelli comandanti i presidi di Rodi e di Lero (928);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1962, riguardante l'aumento temporaneo dell'organico dei sottufficiali dei carabinieri Reali (929).

La seduta è tolta (ore 17,20).

PROF. GIOACCHINO LAURENTI

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti